



Protocollo n. 0283588 del 23/09/2024
Rep. 5504/2024

OGGETTO: SETTORE SERVIZI DIDATTICI "INGEGNERIA-ARCHITETTURA" – SECONDO BANDO PER L'ATTRIBUZIONE, A TITOLO ONEROSO, DI CONTRATTI DI TUTORATO PER L'A.A. 2024/25, PRIMO CICLO, SEDI DI BOLOGNA, RAVENNA E IMOLA.

LA DIRIGENTE

- Visto** il D.lgs. n. 165/2001, ss.mm.ii., con particolare riguardo all'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale secondo cui *"Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati"*;
- Visto** il D.M. n. 270/2004 *"Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"*;
- Visto** il Decreto Ministeriale 8 luglio 2008 - Decreto Ministeriale da adottare ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge n. 230/2005 *"Criteri e modalità per il conferimento da parte degli Atenei di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti"*, con particolare riferimento all'articolo 2, secondo cui *"I bandi debbono indicare i criteri e le modalità in base alle quali deve essere effettuata la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo dei candidati, e delle eventuali prove previste, con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere. Nel caso di incarichi retribuiti, le disposizioni di indizione della selezione debbono attestare la copertura finanziaria"*;
- Visto** l'articolo 23, comma 1 della legge n. 240/2010 per effetto del quale *"1. Le università, [...], possono stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso (...), per attività di insegnamento di alta qualificazione (...)"* e il successivo comma 2, il quale stabilisce che *"2. Fermo restando l'affidamento a titolo oneroso o gratuito di incarichi di insegnamento al personale docente e ricercatore universitario, le università possono, altresì, stipulare contratti a titolo oneroso, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti. I contratti sono attribuiti previo espletamento di procedure disciplinate con regolamenti di ateneo, nel rispetto del codice etico, che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti"*, ss.mm.ii;
- Richiamati** lo Statuto dell'Università approvato con Decreto Rettorale n. 1203 del 13 dicembre 2011, e modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 236 del 20 febbraio 2024;



il Regolamento Didattico di Ateneo redatto ai sensi della Legge n. 240/2010 e dello Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1230/2011, ss.mm.ii. adeguato da ultimo al Decreto ministeriale n. 96 del 06 giugno 2023 con D.R. n. 1688/2023;

il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato, emanato Decreto Rettorale n. 418/2011, ss.mm.ii;

il Regolamento per la Disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e Lettore a contratto dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1564/2023 del 8 novembre 2023;

il Regolamento di Ateneo in materia di corsi di dottorato emanato con D.R. n. 1468 del 5 dicembre 2016, ss.mm.ii;

il Regolamento per gli assegni di ricerca di cui alla legge n. 240/2010 emanato con D.R. n. 416/2011;

Esaminate le Linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2024/2025, approvate con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 31 ottobre 2023, punto 5.01 in trattazione all'ordine del giorno della seduta, ss.mm.ii. che prevedono il ricorso allo strumento del contratto a titolo oneroso solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti di ruolo o con ricercatori dell'Ateneo;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Direttore Generale n. 7154/2022, prot. n. 304643 del 11/11/2022, relativo alla riorganizzazione dell'Amministrazione generale con attribuzione all'Area Formazione e Dottorato – AFORM e alle Aree di Campus delle competenze inerenti al supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;
- la disposizione dirigenziale di conferimento di incarico di funzione dirigenziale – Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato AFORM – alla dott.ssa Alice Trentini per il periodo dal 01/01/2023 fino al 31/12/2025 - Rep. n. 8068/2022 Prot. n. 0389744 del 15/12/2022;
- la disposizione dirigenziale Protocollo n. 257908 del 03/09/2024 - Repertorio 5054/2024 di conferimento della delega di firma alla Responsabile del Settore Servizi Didattici "Ingegneria Architettura", dott.ssa Stefania Spada;

Richiamate le delibere dei Dipartimenti di Architettura del 26/06/2024, di Ingegneria Industriale del 26/06/2024 e di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali del 19/09/2024, con le quali si è deciso di ricorrere allo strumento contrattuale per l'affidamento di attività di tutorato;

Richiamati i decreti dei Dipartimenti di dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" n. 2544 del 06/07/2024, di Informatica - Scienza e Ingegneria n. 1573 del 04/07/2024, di Ingegneria Industriale n. 278891 del 18/09/2024 e di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali n. 3841 del 28/06/2024;

Verificata la disponibilità dei fondi necessari per la copertura delle attività garantita dai Dipartimenti a carico di fondi BID 2024 e di Altri budget;

**RENDE NOTO IL SEGUENTE BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI A TITOLO ONEROSO
DI TUTORATO**

2

AFORM - SETTORE SERVIZI DIDATTICI "INGEGNERIA-ARCHITETTURA"

Viale del Risorgimento, 2 | 40136 Bologna | Italia | Tel. +39 051 2093735 | didattica.ingegneria-architettura@unibo.it

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Stefania Spada | stefania.spada@unibo.it



Art. 1

Oggetto del contratto

1. Per l'anno accademico 2024/2025 è indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura delle attività di tutorato indicate nell'Allegato 1, parte integrante del presente bando.
2. I tutor didattici garantiscono lo svolgimento delle attività di supporto e assistenza alla didattica, coordinando la propria attività con il programma delle attività formative del corso di studio. L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del contrattista. L'Ateneo, in ogni caso, potrà stabilire modalità alternative di svolgimento dell'attività di tutorato (Es.: tutorato a distanza, ecc.).
3. È onere del vincitore prendere tempestivamente contatti con il docente responsabile dell'attività indicato nel presente Bando/ con la struttura didattica che ha bandito.

Art. 2

Requisiti di partecipazione, limiti e incompatibilità

1. Requisiti di partecipazione.

Possono presentare domanda i soggetti in possesso della laurea triennale o equipollente e che, se iscritti al corso di studio per il quale è attivato il tutorato, abbiano già sostenuto l'esame relativo all'attività formativa per la quale è stato emanato il bando di tutorato.

Non possono partecipare alla presente procedura di valutazione comparativa:

- 1) professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo e presso altre Università Italiane;
- 2) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore incardinato nel Dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento della stipula di contratti a titolo oneroso per l'affidamento dell'insegnamento di cui in premessa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 3) coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato di cui al D.R. n. 418/2011¹.
- 4) studenti in possesso di un assegno per l'incentivazione delle attività di tutorato ex D.M. 198/2003, attuativo del D.L.105/2003².

I requisiti di partecipazione di cui al presente comma, devono essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

2. Limiti orari per il conferimento degli incarichi.

Tutti gli incarichi conferiti, compresi eventuali incarichi didattici e/o di formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di **480 ore per ogni anno accademico, fatta eccezione per**

¹ Cfr. articolo 14, comma 7, del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato di cui al D.R. n. 418/2011, "Nel caso di grave inadempimento degli obblighi contrattuali o per altri giustificati gravi motivi, su segnalazione del responsabile della struttura, il rapporto può essere risolto con decreto rettorale";

² Cfr. articolo 1 comma 1 lett. b) del d.l. 9 maggio 2003 n.105, convertito con modificazioni nella legge 11 luglio 2003 n.170, recante "Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio di attività professionali" per effetto del quale, a gravare sul "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", assegnato annualmente dagli Atenei, è possibile procedere "[all'] assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n.341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero";



il Corso di studio a ciclo unico in “Conservazione e Restauro dei Beni Culturali” per il quale il limite massimo è di 600 ore per ogni anno accademico.

Restano ferme particolari limitazioni per alcune categorie di candidati:

- a) **assegnisti di ricerca:** possono svolgere attività di supporto alla didattica nel limite massimo complessivo di 120 ore. Di conseguenza, non possono candidarsi per attività di tutorato che prevedono un numero di ore superiore a 120. Tutti gli incarichi conferiti ad assegnisti di ricerca, comprese le eventuali attività di insegnamento/modulo didattico, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 120 ore per anno accademico. Gli assegnisti di ricerca, se vincitori, devono, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca;
- b) **personale tecnico amministrativo, collaboratore ed esperto linguistico e lettore a contratto dell'Università di Bologna:** il personale Tecnico Amministrativo dipendente dell'Università di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso, di 40 ore. Non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40. È fatta eccezione per coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, per i CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 100 ore per anno accademico, previa comunicazione ai Soggetti competenti indicati dall'articolo 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo emanato con Decreto Rettoriale n. 1564/2023 del 8 novembre 2023. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 100. Il candidato dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, se vincitore, deve produrre, prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività, il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento sopra richiamato.
- c) **iscritti a corsi di Dottorato:** possono svolgere attività di tutorato nel limite massimo complessivo di 60 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività di tutorato che prevedono un numero di ore superiore a 60. Tale limitazione si intende abrogata se è stata maturata la frequenza prevista per la durata legale del corso (3 o 4 anni). Il candidato risultato vincitore, se iscritto a dottorato di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire l'autorizzazione del collegio dei docenti, previo parere favorevole del supervisore.

3. Casi particolari.

3.1 Gli ex dipendenti dell'Università di Bologna possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994³ per il pensionamento di vecchiaia.

³Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente;

Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1° gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1° gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.



3.2. Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento o un modulo didattico e un contratto di tutorato riferiti alla medesima attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati e solo nel caso in cui l'attività di tutorato sia svolta, per la parte di insegnamento, da altro docente.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link: <https://personale.unibo.it/>

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 8 ottobre 2024

2. Al momento della presentazione della domanda, così come disciplinato al comma precedente, il candidato deve allegare i seguenti documenti nei formati previsti dall'applicativo:

- copia del documento di riconoscimento di identità in corso di validità;
- il proprio curriculum delle attività didattiche e scientifiche, (redatto in lingua italiana o in lingua inglese secondo l'allegato A di cui al presente avviso);
- elenco dei titoli e delle pubblicazioni (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente);
- l'eventuale elenco delle attestazioni di risultati professionali particolarmente significativi;
- il modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (reperibile alla seguente pagina web: <https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento>)

3. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione fatta eccezione per quanti hanno presentato le istanze in maniera difforme rispetto a quanto statuito nei precedenti commi del presente articolo, o per quanti non siano in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2, comma 1, del presente bando.

4. L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche su quanto dichiarato dai candidati in sede di presentazione dell'istanza, potendo disporre l'esclusione del candidato dalla selezione stessa qualora emergano dichiarazioni non veritiere.

Art. 4

Procedura di selezione e criteri di valutazione comparativa dei titoli

1. La procedura di selezione è effettuata da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 8.3 del Regolamento di Ateneo n. 418 del 20 aprile 2011, ss.mm.ii.

2. La Commissione è tenuta, in particolare, a valutare i seguenti titoli, purché pertinenti all'attività formativa da svolgere:

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti – **fino ad un max di 15 punti**;
- esperienza professionale pertinente rispetto all'attività da svolgere nel bando (compreso l'assegno di ricerca) – **fino ad un max di 25 punti**;

Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2025 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini.

Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1° gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.



- titoli in possesso del candidato (punteggio del voto di laurea, dottorato di ricerca, master specifici di I o di II livello, iscrizione ad albi professionali, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione, corsi di perfezionamento, winter/summer school, corsi professionalizzanti, ecc) su tematiche pertinenti all'oggetto dell'affidamento) – **fino ad un max di 55 punti**;
 - eventuali pubblicazioni su tematiche pertinenti all'oggetto dell'affidamento – **fino ad un max di 5 punti**;
3. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.
 4. Prima della valutazione dei candidati, la Commissione stabilisce un punteggio minimo per conseguire l'idoneità ed essere ammessi in graduatoria.
 5. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni viene effettuata dalla Commissione anche in caso di partecipazione di un unico candidato alla procedura selettiva.
 7. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi.
 8. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.
 9. Al termine della procedura selettiva, la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.

Art. 5

Validità e modalità di pubblicazione della graduatoria

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 8.4 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 418 del 20 aprile 2011, ss.mm.ii, la graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2024/2025.
2. La graduatoria di merito degli idonei viene approvata con apposito provvedimento dirigenziale; del predetto provvedimento è assicurata la pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Ateneo all'indirizzo <https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-insegnamento> e all'Albo online di Ateneo <https://titulus-unibo.cineca.it/albo/>
3. Al candidato giudicato idoneo e primo classificato è attribuito l'incarico di tutorato per l'anno accademico di validità della graduatoria.
4. In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico è conferito ad altro candidato idoneo, nel rispetto dell'ordine di graduatoria in corso di validità. La rinuncia all'incarico da parte del candidato vincitore deve essere redatta su apposito modulo fornito dall'Ufficio servizi trasversali per la programmazione didattica e trasmesso tempestivamente tramite email all'indirizzo: didattica.ingegneria-architettura@unibo.it
5. Nel caso in cui risulti vincitore di un incarico di tutorato un candidato già assegnista di ricerca, lo stesso, prima dell'avvio delle attività formative, è tenuto acquisire il prescritto nulla osta, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 14 del Regolamento per gli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 416/2011.

Art. 6

Norma di salvaguardia

1. La presentazione della candidatura per il presente bando comporta, da parte del candidato, l'accettazione di ogni clausola o condizione in esso contenute.
2. La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento previsto dall'art. 8 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 418 del 20 aprile 2011, ss.mm.ii.

6

AFORM - SETTORE SERVIZI DIDATTICI "INGEGNERIA-ARCHITETTURA"

Viale del Risorgimento, 2 | 40136 Bologna | Italia | Tel. +39 051 2093735 | didattica.ingegneria-architettura@unibo.it

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Stefania Spada | stefania.spada@unibo.it



Art. 7

Obblighi del candidato vincitore

1. Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della L. 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato;
- Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Manuale Sicurezza e Salute.

2. Il candidato vincitore si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di formazione in tema di protezione dei dati personali, di seguito il link alla pagina Intranet:

<https://intranet.unibo.it/RisorseUmane/Web4/Pagine/TAFormazionePrivacy.aspx?menu=2188>.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi da ciascun candidato attraverso la compilazione della procedura necessaria ai fini della partecipazione di cui alla presente selezione, nonché per la redazione del contratto, sono raccolti dall'Area per la formazione e il dottorato - Settore Servizi didattici "Ingegneria-Architettura" - Ufficio Servizi trasversali per la programmazione didattica dell'Ateneo e trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni sulla protezione dei dati personali e sulla tutela della riservatezza stabiliti dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e dal GDPR UE n. 679/2016, per le finalità indicate nel presente bando e per il periodo strettamente necessario.

2. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte di ciascun candidato implica il consenso al trattamento dei dati personali affinché:

- il proprio nominativo e gli esiti della selezione che lo riguardano siano pubblicati nella sezione dedicata del sito web istituzionale di Ateneo;
- la documentazione presentata sia oggetto di accesso agli atti da parte di altri candidati che potranno utilizzarla soltanto a tutela dei propri interessi personali.

3. Il candidato, partecipando alla presente selezione, dichiara di avere preso visione dell'informativa dedicata e reperibile al link: <https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informativa-per-soggetti-terzi-che-abbiano-contatti-anche-occasionalmente-con-ateneo>.

Bologna, 23/09/2024

Per la Dirigente AFORM
Dott.ssa Alice Trentini
la Responsabile del Settore didattico delegata
Dott.ssa Stefania Spada
(f.to digitalmente)